



MILANO
FINANZA

10 MF

MERCATI

Giovedì 2 Luglio 2020

È STATO ELETTO ALL'UNANIMITÀ AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE DEI CONSULENTI FINANZIARI

Anasf, al via la presidenza Conte

Il focus della sua azione sarà valorizzare i territori dando più autonomia finanziaria e gestionale e redigere una nuova carta del risparmiatore. Nel comitato nazionale le donne sono un quinto

DI MAURO ROMANO

Luigi Conte è il nuovo presidente dell'Anasf, eletto all'unanimità dall'associazione che rappresenta i consulenti finanziari. L'XI Congresso Nazionale Anasf, è stato il primo nella storia dell'associazione svolto in modalità online per il Covid-19 ed è andato tutto molto bene. Tanto che il successo ha dimostrato anzi che le nuove tecnologie può essere utile per rendere più fluida e frequente la relazione con i territori, che sem-



Luigi Conte

brano al centro dell'azione del neopresidente. «Ringrazio tutti i colleghi per la fiducia accordata. Ricevo il testimone da Maurizio Bufi, a cui voglio esprimere la mia stima per i suoi nove anni alla guida dell'associazione. Nuove sfide ora ci attendono, come categoria professionale e come associazione rappresentativa», ha dichiarato Conte, senior private banker in Finecobank, aggiungendo che «valorizzeremo il nostro ruolo di consulenti finanziari capaci di rimanere sempre a fianco dei risparmiatori, come abbiamo dimostrato

Anagina (Generali), parte il piano titoli. Agenti freddi su Poste e Cattolica

di Anna Messia

Lo studio Tonucci & Partners sarà il consulente legale e Banca Generali opererà come agente esecutivo. Sono i due advisor scelti dagli agenti Anagina per procedere al piano di acquisto di azioni di Generali. Un progetto che è pronto a prendere il via proprio mentre in Anagina (ex Ina-Assitalia) hanno deciso di lanciare un nuovo logo per rappresentare l'associazione, pronta a guardare oltre il Leone e in una fase in cui le mosse di Generali, tra accordi nell'Rc Auto con Poste Italiane e la firma della partnership con Cattolica, vengono osservate con particolare attenzione. Non senza qualche lettura critica, come spiega a *MF-MilanoFinanza* il presidente di Anagina, Davide Nicolao, in questa intervista.

Domanda. Partiamo dall'inizio. Perché avete deciso di cambiare il vostro logo?

Risposta. È stato eliminato il sottotitolo che faceva riferimento a Ina e Assitalia. È rimasto invece il nome Anagina, che non è però più un acronimo delle compagnie del gruppo, ed è stata aggiunta la dicitura Associazione agenti imprenditori di servizi assicurativi. Anagina è già un'associazione di primo livello, che insieme a Sna e Anapa si vede per esempio nei tavoli per il rinnovo

del contratto. Ma ora siamo pronti ad aprire le porte agli agenti di altre compagnie di assicurazione che seguono il nostro modello di agenzia-impresa, nel quale le agenzie generali hanno un ruolo di responsabilità e di formazione delle reti di vendita, con una funzione imprenditoriale. Gli agenti iscritti ad Anagina, in totale 350 persone, gestiscono il 40% del portafoglio complessivo di Generali Italia, con 4 miliardi di euro di premi, 3.500 dipendenti e 9 mila intermediari. Anche questi ultimi potranno, tra l'altro, entrare nell'associazione e usufruire dei nostri servizi di consulenza legale e normativa.

D. L'eliminazione del nome di riferimento al gruppo Generali significa che siete pronti a distribuire prodotti di altre compagnie, magari su polizze specializzate?

R. No, almeno non per ora. Davanti alla scelta della compagnia di distribuire polizze Rc Auto negli uffici postali (per i dipendenti del gruppo, ndr), anche se tramite il marchio Genertel, viene però da chiedersi se non sia il caso di guardare all'offerta di altre compagnie per

prodotti che non trovano risposta nel gruppo.

D. Come considerate invece l'operazione industriale con Cattolica che prevede anche l'acquisto del 24,4% del capitale della compagnia assicurativa di Verona?

R. È una mossa espressione della dinamicità commerciale di Generali ma ovviamente la seguiamo con la dovuta attenzione.



Davide Nicolao

D. Quali sono i prossimi passi per l'acquisto di azioni Generali dopo la nomina degli advisor?

R. Siamo pronti a partire sia con risorse personali degli agenti, sia con la cassa di previdenza degli aderenti ad Anagina, che ha un patrimonio complessivo di 120 milioni.

Mantenendo la diversificazione degli investimenti potremmo utilizzare il 20% del patrimonio, mettendo in campo circa 25 milioni. E non c'è solo questo. Abbiamo chiesto alla compagnia anche un piano di stock option dedicata agli agenti, come è già stato fatto per tutti i dipendenti del gruppo a livello mondiale e il dialogo è aperto. (riproduzione riservata)

ancora una volta durante i mesi di lockdown, e di associazione autorevole». A eleggere il presidente Conte all'unanimità è stato il nuovo consiglio nazionale, composto da 25 membri che vede la partecipazione di un quinto di donne e di diversi giovani coordinatori territoriali.

Tra le priorità che saranno al centro della gestione Conte ci sarà

appunto la predisposizione di un piano di sviluppo e riorganizzazione territoriale che assegni ai comitati Territoriali un maggior profilo di autonomia finanziaria e gestionale, di condivisione delle tematiche nazionali, di sviluppo dei soci sul territorio tramite nuovi modelli organizzativi di rete. Non solo. All'interno dell'area marketing si propone di costituir-

re un team (communication lab) dedicato al tema della comunicazione istituzionale che lavorerà in sinergia con l'ufficio comunicazione di sede e l'associazione si impegna anche ad aggiornare la Carta dei diritti del risparmiatore, mantenendo le caratteristiche originarie, in considerazione delle novità in ambito digitale e delle nuove tecnologie. E per quanto

riguarda l'evoluzione della professione che raccoglie 23 mila professionisti (di cui 12 mila soci Anasf) con consistenze patrimoniali di oltre 600 miliardi, tra le priorità c'è quella di arrivare ad una separazione e riclassificazione più netta tra soggetti esercenti attività professionale con partita Iva rispetto ai dipendenti (riproduzione riservata)

Anagina (Generali), parte il piano titoli. Agenti freddi su Poste e Cattolica

LINK: <https://www.assinews.it/07/2020/anagina-generalis-parte-piano-titoli-agenti-freddi-poste-cattolica/660075833/>



Non lasciarti sfuggire nessuna news utile alla tua professione!

Iscriviti alla Newsletter di ASSINEWS

Quotidiana e gratuita

Anagina (Generali), parte il piano titoli. Agenti freddi su Poste e Cattolica 2 Luglio 2020 di Anna Messia **Lo studio Tonucci & Partners sarà il consulente legale e Banca Generali opererà come agente esecutivo.** Sono i due advisor scelti dagli agenti Anagina per procedere al piano di acquisto di azioni di Generali. Un progetto che è pronto a prendere il via proprio mentre in Anagina (ex Ina-Assitalia) hanno deciso di lanciare un nuovo logo per rappresentare l'associazione, pronta a guardare oltre il Leone e in una fase in cui le mosse di Generali, tra accordi nell'Rc Auto con Poste Italiane e la firma della partnership con Cattolica, vengono osservate con particolare attenzione. Non senza qualche lettura critica, come spiega a MF-MilanoFinanza il presidente di Anagina, Davide Nicolao, in questa intervista. **Domanda.** Partiamo dall'inizio. Perché avete deciso di cambiare il vostro logo? **Risposta.** È stato eliminato il sottotitolo che faceva riferimento a Ina e Assitalia. È rimasto invece il

nome Anagina, che non è però più un acronimo delle compagnie del gruppo, ed è stata aggiunta la dicitura **Associazione agenti imprenditori di servizi assicurativi.** Anagina è già un'associazione di primo livello, che insieme a Sna e Anapa siede per esempio nei tavoli per il rinnovo del contratto. Ma ora siamo pronti ad aprire le porte agli agenti di altre compagnie di assicurazione che seguono il nostro modello di **agenzia-impresa**, nel quale le agenzie generali hanno un ruolo di responsabilità e di formazione delle reti di vendita, con una funzione imprenditoriale. Gli agenti iscritti ad Anagina, in totale 350 persone, gestiscono il 40% del portafoglio complessivo di Generali Italia, con 4 miliardi di euro di premi, 3.500 dipendenti e 9 mila intermediari. Anche questi ultimi potranno, tra l'altro, entrare nell'associazione e usufruire dei nostri servizi di **consulenza legale e normativa.** **D.** L'eliminazione nel nome di riferimenti al gruppo Generali significa che siete pronti a distribuire prodotti

di altre compagnie, magari su polizze specializzate? **R.** No, almeno non per ora. Davanti alla scelta della compagnia di distribuire polizze Rc Auto negli uffici postali (per i dipendenti del gruppo, ndr), anche se tramite il marchio Genertel, viene però da chiedersi se non sia il caso di guardare all'offerta di altre compagnie per prodotti che non trovano risposta nel gruppo. **D.** Come considerate invece l'operazione industriale con Cattolica che prevede anche l'acquisto del 24,4% del capitale della compagnia assicurativa di Verona? **R.** È una mossa espressione della **dinamicità commerciale** di Generali ma ovviamente la seguiamo con la dovuta attenzione. **D.** Quali sono i prossimi passi per l'acquisto di azioni Generali dopo la nomina degli advisor? **R.** Siamo pronti a partire sia con risorse personali degli agenti, sia con la cassa di previdenza degli aderenti ad Anagina, che ha un patrimonio complessivo di 120 milioni. Mantenendo la **diversificazione degli investimenti** potremmo

utilizzare il 20% del patrimonio, mettendo in campo circa 25 milioni. E non c'è solo questo. Abbiamo chiesto alla compagnia anche un piano di stock option dedicata agli agenti, come è già stato fatto per tutti i dipendenti del gruppo a livello mondiale e il dialogo è aperto. (riproduzione riservata) Fonte: